

Dalla scuola al lavoro



A sinistra un'immagine della interessante giornata vissuta all'istituto Guetti di Tione che ha permesso agli studenti di avvicinarsi al mondo delle professioni attraverso il confronto con alcuni professionisti impegnati in vari settori

MATILDE ARMANI

TIONE - Una giornata dedicata all'orientamento post diploma ha animato mercoledì scorso l'Istituto Guetti di Tione, che ha aperto le porte nell'ambito del ciclo di iniziative pensate per avvicinare gli studenti al mondo delle professioni.

L'avvio si è tenuto in Auditorium, dove un momento di confronto tra giovani e realtà produttive del territorio ha dato voce alle opportunità offerte dall'iniziativa "Assicurati il lavoro", progetto promosso dal centro Mete e da Itas Assicurazioni Tione. Sono stati presentati i risultati delle 22 domande del questionario somministrato lo scorso novembre a 40 lavoratori e a 276 studenti del Guetti, dell'Upt e delle Enaip, ma anche a coetanei esterni ai plessi scolastici tramite passaparola: un'indagine che ha fatto emergere aspettative, dubbi e desideri legati al lavoro e alle prospettive future, poi condivisi e discussi con alcuni imprenditori presenti, chiamati a raccontare cosa accade nelle loro realtà.

Tra gli aspetti più interessanti emersi quello legato al lavoro nel contesto giudicariense: il 67% dei giovani dice di voler lavorare in zona. Mentre un giovane su tre non si immagina sul territorio:

mobilità, opportunità e radicamento emergono come sfide reali.

Il percorso è proseguito nella biblioteca d'istituto e nelle aule di scienze umane, dove ha preso forma il secondo progetto della giornata, sostenuto dalla Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella e dalla Comunità delle Giudicarie in collaborazione con il centro Mete. Un'iniziativa ampia, che coinvolge tutti gli ordini scolastici, e che per l'occasione ha permesso agli studenti delle classi quarte e quinte del Guetti, su base volontaria, e agli allievi delle quarte dell'Upt di dialogare direttamente con professionisti e referenti di imprese del territorio, ascoltandone i racconti e ponendo domande per comprendere da vicino la natura concreta delle diverse professioni. A popolare gli spazi sono stati gli stand dell'Apt Madonna di Campiglio, di BM Group, della Cassa Rurale, dell'azienda Girardini, di Kumbe, di Incontra, di Innova e di Itas, accanto a una fisioterapista, ai guardiacaccia, a un ingegnere, a un'insegnante di scuola primaria, a un medico di base e ai professionisti di Gipro: una commercialista, una psicologa, un avvocato e una giornalista. Un mosaico di esperienze che ha offerto ai ragazzi un'occasione preziosa per avvicinarsi in modo diretto e più consapevole al proprio futuro professionale.